

## **AGGIORNAMENTI IN EVIDENZA 3 maggio 23**

(VEDI AGGIORNAMENTI anche su : TG Vallesusa : [http://www.tgvallesusa.it/?page\\_id=135](http://www.tgvallesusa.it/?page_id=135)

Facebook Festival Alta Felicità : <https://www.facebook.com/festivalaltafelicita/>

Attualità, Diario Tav, Libri, Dischi, X Files : [www.mavericknews.wordpress.com](http://www.mavericknews.wordpress.com)

Centro di documentazione Invicta Palestina : <https://invictapalestina.wordpress.com/>

RETE Ambientalista - Movimenti di Lotta per la Salute, l' Ambiente, la Pace e la Nonviolenza  
<https://www.rete-ambientalista.it/>

**SABATO 22 APRILE SI È SVOLTO A MESTRE LA CONFERENZA: “LA CATASTROFE ECOLOGICA NEL SUD E NORD DEL MONDO”** organizzata dal Comitato permanente contro le guerre e il razzismo di Marghera e dalla Tendenza Internazionalista Rivoluzionaria, a cui hanno partecipato come correlatori militanti dell’Osservatorio Popolare di Bagnoli, del Movimento NO Pfas, dell’Assemblea No Tav di Vicenza, e a cui sono intervenuti un’attivista di Ultima Generazione e un compagno albanese.

REGISTRAZIONE AUDIO

<https://pungolorosso.wordpress.com/2023/05/02/la-catastrofe-ecologica-nel-sud-e-nord-del-mondo-mestre-22-aprile-registrazione-audio/>

24 aprile 23 Antonio Mazzeo:

### **“IL PONTE SULLO STRETTO OPERA DI RILEVANTE VALENZA MILITARE IN AMBITO NATO**

.....Lunedì 17 aprile, durante le audizioni davanti alle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera dei deputati (nell’ambito dell’esame del disegno di legge di conversione del decreto n. 35 del 2023 con cui risorge a nuova vita il Ponte sullo Stretto), Paolo Amenta, sindaco di Canicattini Bagni (Sr) e presidente dell’Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) ha dichiarato che il Ponte “potrà avere una funzione di opera strategica se accompagnata, oltre che dall’alta velocità, da adeguate infrastrutture viarie che colleghino il resto d’Italia con le aree turistiche e con gli aeroporti e i porti di Gioia Tauro, Augusta e Gela, attraverso un sistema intermodale”.

Amenta ha però aggiunto che “l’ANCI Sicilia è stata colpita che tra le principali motivazioni per la realizzazione dell’opera indicate nella relazione che accompagna il disegno di legge di conversione del decreto, viene indicata quella di favorire la mobilità militare”.

E in verità nella relazione presentata alle Camere il 31 marzo scorso dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni e dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini (di concerto con il ministro dell’Economia Giancarlo Giorgetti) si legge alle pagg. 1-2 che “Il Ponte sullo Stretto costituisce inoltre un’infrastruttura fondamentale rispetto alla mobilità militare, tenuto conto della presenza di importanti basi militari NATO nell’Italia meridionale”.....

Innanzitutto va sottolineato come tra gli innumerevoli studi ed elaborati prodotti in questi decenni con lo sperpero di denaro pubblico per oltre 500 milioni di euro non esiste alcuna valutazione sulla rilevanza strategica della mega-opera e – di conseguenza – sulla sua possibile “sostenibilità” e “difendibilità” in caso di conflitto, attentato terroristico, ecc.....

Bruxelles ha stanziato investimenti ad hoc per un miliardo e settecentomilioni di euro ma ha posto il diktat che per poter avere accesso al cofinanziamento UE, i nuovi progetti infrastrutturali “dovranno essere utili sia a scopi civili che di difesa ed essere programmati in ambito Trans-European Transport Network TEN-T”.

Ma proprio sulla presunta utilità del Ponte per la mobilità di reparti e mezzi bellici tra Sicilia e continente sono state espresse forti riserve dagli esperti dello Stato maggiore dell’Esercito italiano fin dalla seconda metà degli anni Ottanta del secolo scorso.

Sempre l’Esercito ammetteva la scarsissima possibilità di assicurare la difesa dell’opera da eventuali attacchi di diverso genere e provenienza, esprimendo la forte preoccupazione che il Ponte, proprio per la sua importanza simbolica, sarebbe diventato il principale target da colpire in caso di evento bellico nel Mediterraneo (ed eravamo ancora lontani dal fatidico 11 settembre 2001 con gli attentati alle Torri Gemelle...)....”

<http://antoniomazzeoblog.blogspot.com/2023/04/il-ponte-sullo-stretto-opera-di.html>

28 aprile 23 Pungolo rosso:

## **“KAZAKISTAN, SCIOPERI DI MASSA DEI LAVORATORI DELL’INDUSTRIA PETROLIFERA, SOLIDARIETÀ DEI DISOCCUPATI, REPRESSIONE DI STATO**

*Riprendiamo dal sito [In Defence of Communism](http://www.idcommunism.com) una cronaca dettagliata e lucida di una forte lotta operaia scoppiata nella prima metà del mese di aprile nella regione occidentale del Kazakistan a seguito dell’arresto avvenuto nella capitale Astana (ora ridenominata Nur-Sultan) di una delegazione di operai dell’industria petrolifera licenziati che protestavano, con un semplice sit-in, contro il proprio licenziamento e, più in generale, contro il processo di privatizzazione della industria petrolifera nazionale. (“Kazakhstan: Mass strikes in Zhanaozen and Mangistau following the arrest of oil workers in Astana”:*

<http://www.idcommunism.com/2023/04/kazakhstan-mass-strikes-in-zhanaozen-and-mangistau-following-the-arrest-of-oil-workers-in-Astana.html>)

*L’articolo, istruttivo, mostra la continuità sostanziale tra la “era Nazarbayev” (32 anni di “riforme liberalizzatrici”) e l’attuale governo capitanato da Toqayev nel segno delle politiche “neo-liberiste” che hanno spalancato la strada agli investitori stranieri, sia quelli occidentali (su cui insiste l’articolo), sia quelli russi e cinesi – investitori richiamati da condizioni favorevolissime stabilite nel corso dei decenni dal precedente governo-regime (esenzione di dieci anni dall’imposta societaria, di 8 anni dall’imposta sugli immobili, e il congelamento per 10 anni sulla maggior parte delle altre imposte, e perfino un “difensore civico” per i diritti e gli interessi degli investitori...) con la creazione di dieci zone economiche speciali, ognuna con una sua particolarità quanto ai “settori prioritari di sviluppo”.*

*Questo accadeva e accade nella sfera di influenza russa, e – in questo caso – russa-cinese, nella quale, inutile dire, date queste regole fiscali così sfacciatamente favorevoli al capitale, si sono precipitati anche i capitali multinazionali con base negli Stati Uniti e in Europa....”*

<https://pungolorosso.wordpress.com/2023/04/28/kazakistan-scioperi-di-massa-dei-lavoratori-dellindustria-petroliera-solidarieta-dei-disoccupati-repressione-di-stato-english/>

## **LUNEDÌ 1 MAGGIO SI SONO SVOLTE MANIFESTAZIONI MOLTO PARTECIPATE IN TUTTA ITALIA**

LA MANIFESTAZIONE DEL 1° MAGGIO A TORINO SI È CONCLUSO PER LA PRIMA VOLTA DOPO 12 ANNI SENZA INCIDENTI: lo “spezzone sociale” non è stato bloccato come il solito in via Roma dalla polizia per impedirgli di arrivare in piazza San Carlo durante gli interventi istituzionali, ma è arrivato comunque dopo che questi erano terminati e ha potuto occupare il palco e concludere la manifestazione in modo alternativo

**1 Maggio23 Local team VIDEO:**

**“DIRETTA TUTTO CORTEO A TORINO**

Nel finale la presa del palco dello spezzone sociale e gli interventi: tra gli altri quelli di alcuni SI Cobas e di Nicoletta Dosio

[https://www.youtube.com/watch?v=idG8yVJ8y\\_A](https://www.youtube.com/watch?v=idG8yVJ8y_A)

**QUALCHE FOTO: “LO SPEZZONE SOCIALE ARRIVA IN PIAZZA SAN CARLO. SIAMO VENUTI GIÀ PICCHIATI”**

**E poi all’Askatasuna per la grigliata popolare del 1° Maggio**

<https://photos.app.goo.gl/UGdkxF5RbAp9pcdN9>

**ALTRE FOTO DEL CORTEO DEL 1 MAGGIO A TORINO**

<https://photos.app.goo.gl/7skbmRyvHossWmE8>

**1 maggio 23 FQ VIDEO:**

**“PRIMO MAGGIO, LA MANIFESTAZIONE DI TORINO: “BASTA ARMI, BASTA GUERRA IN UCRAINA”. E in corteo sfilava il fantoccio di Meloni col braccio teso di Simone Bauducco**

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2023/05/01/primomagGIO-la-manifestazione-di-torino-basta-armi-basta-guerra-in-ucraina-e-in-corteo-sfilava-il-fantoccio-di-meloni-col-braccio-teso/7147613/>

**1 maggio 23 Stampa:**

**“VIDEO TORINO, AL CORTEO DEL PRIMO MAGGIO, BRUCIATE LE BANDIERE DI USA, EUROPA E NATO**

*Irene Famà, Maurizio Tropeano, Daniele Solavagione E Alberto Giachino (Ag. Reporters)*

[https://www.lastampa.it/torino/2023/05/01/video/torino\\_un\\_fantoccio\\_di\\_meloni\\_con\\_il\\_braccio\\_alzato\\_durante\\_il\\_corteo\\_per\\_il\\_primo\\_maggio\\_bruciate\\_le\\_bandiere\\_di\\_ue\\_usa\\_-12782348/?ref=LSHPS](https://www.lastampa.it/torino/2023/05/01/video/torino_un_fantoccio_di_meloni_con_il_braccio_alzato_durante_il_corteo_per_il_primo_maggio_bruciate_le_bandiere_di_ue_usa_-12782348/?ref=LSHPS)

**Da Redazione Trancemedia.eu:**

**“PRIMO MAGGIO 2023 A TORINO**

*Primo Maggio con pioggia a Torino (finalmente).*

*E senza grandinate di manganelli, in virtù degli appelli di ANPI Nizza-Lingotto e del Coordinamento Antifascista Torinese contro le consuete cariche allo “spezzone sociale”, l’unico ormai a dare vera vita a una manifestazione privatizzata dai promotori di grandi opere inutili-dannose e del distretto di industria bellica. **Parecchi NOTAV sono arrivati ‘già picchiati’.***

Foto di Tiziana Ripani.

<https://www.trancemedia.eu/primo-maggio-2023-a-torino/>

**1 maggio 23 Presenza Comunicato del Coordinamento Antifascista Torinese:**

**“1° MAGGIO: UN CORTEO PACIFICO E UN SEGNALE PER IL FUTURO**

*....Tutti e tutte hanno potuto raggiungere piazza San Carlo senza blocchi e impedimenti da parte delle forze di polizia come avrebbe voluto chi, ancora ieri, affermava che «la questione di ordine pubblico è sempre la stessa e dipende dalle intenzioni dello spezzone sociale del corteo che, come da copione, potrebbe cercare di entrare in piazza San Carlo durante i comizi».*

*Questo esito non è dovuto al caso ma all’impegno e all’attività di sensibilizzazione di parti significative del sindacato, dell’associazionismo e del movimento, consapevoli che «l’esercizio delle libertà fondamentali (anche quelle di dissentire e di contestare) è componente essenziale della democrazia e incontra il solo limite del ricorso alla violenza».*

*Ciò era stato sottolineato, alla vigilia, dal Coordinamento Antifascista di Torino, costituito nel marzo scorso con la partecipazione di numerose realtà del territorio e di centinaia di cittadini e cittadine provenienti dall’arcipelago dell’associazionismo e della sinistra torinesi (dall’Anpi alla Fiom, dall’Arci a Volere la Luna, dal Centro Sereno Regis al Treno della Memoria, dall’Associazione Giuristi Democratici a Rifondazione Comunista, da Sinistra Italiana ai centri sociali e via elencando).*

*Il corteo del 1° maggio è, evidentemente, solo una tappa ma indica una strada e un metodo con cui continuare”*

<https://www.pressenza.com/it/2023/05/coordinamento-antifascista-torino-1-maggio-un-corteo-pacifico-e-un-segnale-per-il-futuro/>

**1 maggio 23 Infoaut:**

**“PRIMO MAGGIO, CONTRO LA GUERRA E CONTRO CHI LA A(R)MA**

*Primo Maggio per noi significa dire forte e chiaro ciò che nessuno dice: la guerra che si sta consumando in Ucraina è un crimine voluto da chi antepone la tenuta del sistema egemonico targato USA alle vite umane ed è disposto a tutto pur di mantenere i propri profitti mortiferi.*

*Gli interessi delle classi popolari sappiamo bene non coincidere con quelli delle élite russe, cinesi o occidentali.....*

*Il governo Meloni si inserisce perfettamente nel quadro dei governi che lo hanno preceduto in quanto a totale asservimento alla direzione statunitense, dopo aver costruito una campagna elettorale che voleva farsi paladina degli interessi “italiani” da quando ha iniziato il suo mandato non ha fatto altro che colpire le poche misure di sostegno al reddito, cancellando il reddito di cittadinanza e chinando la testa davanti agli interessi globali che lo oltrepassano.*

*In un giorno come il primo maggio, cavallo di battaglia di sindacati incapaci di fare gli interessi reali dei lavoratori, dei precari, dei giovani di questo paese, il governo licenzia un decreto “lavoro” che schiaccia il diritto a un reddito dignitoso nella morsa del ricatto....*

*Oggi la piazza di Torino ha dimostrato dove si situa una differenza: da un lato, lo spezzone sociale che nonostante la pioggia battente è stata la parte viva e più significativa del corteo, la parte di chi lotta e, dall’altro lato un corteo sindacale povero di contenuti e rappresentativo solo degli interessi della classe dirigente....*

*All’interno di questo spezzone sono stati tanti i contenuti portati e che hanno caratterizzato il corteo e la loro forza sta proprio nel considerarli come aspetti interconnessi della crisi in corso che oggi vede la sua massima esplicitazione nella guerra....*

**La presenza della Fiom Cgil e del Coordinamento Antifascista Torinese apre una contraddizione rappresentativa della presa di coscienza rispetto a una gestione del dissenso sociale in questa città tutta in mano alla questura, rompendo la ritualità di una gestione della giornata del primo maggio come una questione di ordine pubblico con l'obiettivo di oscurare la legittimità delle istanze sociali portate in piazza.... Oggi, dunque, lo spezzone sociale ha raggiunto piazza San Carlo prendendosi il palco con l'intenzione di portare l'unica opzione possibile per fermare la guerra in Ucraina: stop al riarmo e al sostegno degli interessi bellici, indicando nella NATO, negli Stati Uniti e nell'Unione Europea i responsabili dell'escalation militare.....”**

<https://www.infoaut.org/bisogni/primo-maggio-contro-la-guerra-e-contro-chi-la-arma>

**2 Maggio 23 comune.info:**

**“SIAMO VENUTI GIÀ PICCHIATI**

Di Chiara Sasso

**In un una valle piemontese c'è un movimento che dura da oltre trent'anni, è noto in tutto il mondo, non smette di coinvolgere giovani e non ha neanche un ufficio di esperti della comunicazione.**

**Alcuni di quel movimento si sono scociati di prendere sempre manganellate al Primo maggio di Torino e hanno risolto il problema alla radice**

**“Come quella volta” è un intercalare che inevitabilmente sa un po' di vetusto, ma ci sta quando alle spalle c'è un movimento che dura da trent'anni.**

**“Come quella volta” che si aspettava a Borgone di essere caricati dalle forze dell'ordine e ci siamo fatti trovare tutti con lo scolapasta in testa a mo' di elmetto.....**

**“Come quella volta” che per opporsi al sequestro del terreno il movimento ha pensato bene di acquistarlo, pezzo per pezzo, un frazionamento di migliaia di persone per mandare in tilt la procedura, l'atto di esproprio.**

**Senza contare di quando Turi è salito sull'albero e ci è rimasto tre giorni, favorendo l'attenzione dei media. Piccoli grandi eventi che andavano raccontati ad altri movimenti in Italia per contagiare...**

**E allora la decisione di partire a piedi con un carretto e asini per raccogliere nuove esperienze di lotta. Un viaggio a bassa velocità da Venaus a Roma.....**

**Ma l'età avanza e alla fine uno si scoccia di prendere sempre manganellate.**

**L'idea per evitare che venisse mantenuta e ripetuta la ormai pluriennale tradizione del 1° Maggio che vedeva impedito ai No Tav e ad alcuni spezzoni sociali di corteo l'entrata in piazza San Carlo, a Torino?**

**Alcuni Notav si sono presentati con bende, fasciature e cerotti e la scritta sul petto e sulla schiena: “Siamo venuti già picchiati” grazie”.**

<https://www.notav.info/post/siamo-venuti-gia-picchiati/>

<https://comune-info.net/siamo-venuti-gia-picchiati/>

**1 maggio 23 Comunicato ATTAC Torino:**

**“SICUREZZA È STARE A CASA IL PRIMO MAGGIO?**

**Oggi in piazza San Carlo, punto d'arrivo del corteo del Primo Maggio, le forze dell'ordine hanno cercato di impedire il posizionamento dei tavolini di raccolta firme della Campagna Riprendiamoci il**

**Comune: [www.riprendiamociilcomune.it](http://www.riprendiamociilcomune.it).**

**Un'ordinanza, non hanno saputo dire se del Comune o del Questore, li vietava per ragioni di sicurezza.**

**Non era mai successo a nostra memoria, una cosa simile e ci chiediamo quale malinteso concetto di sicurezza abbia partorito un ordine del genere, che priva i cittadini di un diritto in nome di chissà quale minaccia.**

**Se da un lato siamo contenti che finalmente questa volta il corteo si sia svolto senza cariche violente sui manifestanti, non possiamo però tacere sulla vicenda che ci ha coinvolti.**

**Può sembrare una cosa minore, in fondo non siamo stati cacciati dalla piazza: potevamo raccogliere le firme in piedi (e magari anche su un piede solo e con un vaso in equilibrio sulla testa).**

**Da diversi anni è in atto una deriva repressiva portata avanti in nome della sicurezza.**

**Di chi? Da cosa? E' meglio che ce ne occupiamo prima che qualcuno decida che per il nostro bene è meglio stare a casa il Primo Maggio. ..”**

<https://www.attactorino.org/index.php/notizie/753-sicurezza-e-stare-a-casa-il-primo-maggio>

**Dalla newsletter del “Movimento di lotta per la salute Maccacaro”:**

**“UNA FESTA DOPPIA PER LA NOSTRA RETE**



*Un Primo Maggio festeggiato due volte dalla “Rete dei Movimenti di lotta per la Salute, l’Ambiente, la Pace e la Nonviolenza” perché il 30 aprile era il termine ultimo per rinnovare l’abbonamento del dominio e della mailing list, cioè per sopravvivere.*

*La sottoscrizione si è conclusa faticosamente ma garantisce l’invio con cadenza almeno settimanale della mailing list a oltre 39mila destinatari (prossimo traguardo 40mila!).*

*Il merito va attribuito alla solidarietà di un numero di sottoscrittori non alto, se raffrontato al potenziale di 39mila utenti. ...”*

<https://www.edocr.com/v/v3odr30v/bajamatase/mailling-list>

## **IL 1° MAGGIO LA FLAICA CUB DI TORINO HA ORGANIZZATO UN PRESIDIO CON VOLANTINAGGIO DAVANTI A TO DREAM**

di corso Romania, il nuovo ecomostro concepito dal Comune di Torino e da Conad con la collaborazione dell’immobiliarista Mincione

*“Stiamo parlando di un ipermercato di terza generazione che sta sorgendo sul sito del vecchio ipermercato Auchan e della fabbrica torinese della Pirelli....*

*All’interno punto vendita di Conad e di Le Roy Merlin, decine di negozi, bar, ristoranti ed un albergo...*

*L’apertura è stata fatta il 15 aprile e il Primo Maggio kit signori hanno deciso di restare aperti....*

*Per tutta la mattinata sorveglianti e comp@s hanno giocato letteralmente a guardie e ladri nei 75.000 metri quadri del nuovo insediamento*

*Mentre noi denunciavamo lo sfruttamento delle lavoratrici e dei lavoratori presenti nel sito, i solerti guardiani del tempio del consumo cercavano inutilmente di impedire il volantinaggio, infastidendo pesantemente le compagne che, peraltro, hanno risposto colpo su colpo ridicolizzando gli aspiranti sceriffi e la loro fragile maschilità*

*Nonostante la pioggia battente, un buon risultato di una giornata di lotta e non di metà celebrazione”*

[https://cubpiemonte.org/verso-il-primo-](https://cubpiemonte.org/verso-il-primo-maggio/?fbclid=IwAR0_erarxNmWhXqKNZosPf6w9kFo_LsSgP2zEUDZQYRuRviTyNKh5ieRj4Q)

[maggio/?fbclid=IwAR0\\_erarxNmWhXqKNZosPf6w9kFo\\_LsSgP2zEUDZQYRuRviTyNKh5ieRj4Q](https://cubpiemonte.org/verso-il-primo-maggio/?fbclid=IwAR0_erarxNmWhXqKNZosPf6w9kFo_LsSgP2zEUDZQYRuRviTyNKh5ieRj4Q)

**VOLANTINAGGIO A #TODREAM: “IL VOSTRO SOGNO NON SARÀ IL NOSTRO INCUBO!”**

<https://www.facebook.com/flaicacubtorino/posts/pfbid02Syy4GkcoRjXQZrHBUBHwyDYRDw8JZkm8GrXmWaDtwpxPiJcVTz7KfZf6cFCbj1GI>

## **2 maggio 23 Comunicato SI Cobas nazionale**

**“1 MAGGIO 2023: A MILANO E NAPOLI LA RADICALITÀ OPERAIA SBARAGLIA LE INUTILI PASSERELLE DEI CONFEDERALI!**

*Ieri, 1° Maggio, la presidente Giorgia Meloni ha convocato il Consiglio dei ministri per abrogare il reddito di cittadinanza, per rendere ancora più destrutturato e precario il lavoro e sposare integralmente il programma di Confindustria.*

*Contro queste scelte, che si aggiungono all’approvazione del decreto Cutro (spacciato come un aiuto alle donne) e all’abolizione del sostegno agli affitti, a Milano circa 15 MILA tra lavoratori, lavoratrici, precari e studenti hanno preso parte alla manifestazione unitaria, organizzata dal SI Cobas assieme quasi tutti i sindacati di base e a svariati movimenti sociali, comitati e organizzazioni politiche, mentre in mattinata a Napoli circa 2 MILA sono scesi in piazza rispondendo all’appello del SI Cobas, di SGB e dei movimenti dei disoccupati organizzati:*

*Due cortei dal carattere inequivocabilmente anticapitalista e internazionalista, con parole d’ordine chiare contro la guerra e contro ogni imperialismo, contro il governo Meloni che oggi rappresenta in pieno il governo dei padroni, per rivendicare aumenti salariali almeno pari all’attuale tasso d’inflazione, e contro la repressione delle lotte sindacali e sociali.....*

**PACE TRA GLI OPPRESSI – GUERRA AGLI OPPRESSORI!**

**GOVERNO MELONI – GOVERNO DEI PADRONI!**

**COSTRUIAMO UN VERO SCIOPERO GENERALE**

**A PARTIRE DALLE LOTTE E DAL PROTAGONISMO DEI PROLETARI!”**

<http://sicobas.org/2023/05/02/comunicato-primo-maggio-a-milano-e-napoli-la-radicalita-operaia-sbaraglia-le-inutili-passerelle-dei-confederali/>

**L’INTERVENTO DEL COORDINATORE NAZIONALE SI COBAS ALDO MILANI al termine della riuscitissima manifestazione del 1 maggio a Milano, conclusosi nella centralissima Piazza Duomo e che ha visto insieme in piazza la stragrande maggioranza del sindacalismo di base e le più significative lotte operaie e proletarie del centro-nord.**

**VIDEO:** <https://www.facebook.com/sicobas.lavoratoriautorganizzati.9/videos/544791874396840>

**1 maggio VOLANTINO distribuito a Milano e a Napoli dalla Tendenza internazionalista rivoluzionaria:**

**“CONTRO GUERRA E TAGLIO DEI SALARI INTERNAZIONALISMO PROLETARIO!**

**Secondo Primo Maggio di guerra imperialista in Europa.**

**Nulla da festeggiare, molto per cui lottare.**

**Il bilancio degli ultimi 12 mesi per la nostra classe sono decine di migliaia di proletari, ucraini e russi, massacrati tra loro, milioni di sfollati, enormi distruzioni, e per tutti i lavoratori d'Europa e gran parte del mondo salari taglieggiati dall'inflazione con la quale i capitalisti hanno gonfiato i profitti. La guerra per i padroni è un affare, finché i proletari si prestano a fare da carne da cannone e a lavorare per un salario svalutato.**

**In Francia i lavoratori sono scesi in piazza a milioni contro la riforma delle pensioni di Macron, e in altri paesi tra cui Gran Bretagna, Grecia, Germania ci sono forti segnali di risveglio con scioperi per il recupero del potere d'acquisto dei salari anche se in modo frammentario, categoria per categoria anziché con lotte generalizzate per un problema che è di tutti. Così chi è più debole resta indietro.**

**Dobbiamo purtroppo constatare che a fronte di questo fermento a difesa degli interessi immediati e di prospettiva (le pensioni), non c'è nessuna opposizione di massa alla partecipazione dei rispettivi governi alla guerra, e al riarmo in corso, come se non fosse affar nostro.**

**La massa dei proletari è cieca di fronte a una guerra che segna l'inizio di scontri sempre più violenti tra le potenze capitaliste, non più solo nel commercio e finanza, ma militari fino a una possibile guerra mondiale, nei quali prima o poi verrà chiesto anche a loro di fare da carne di cannone.**

**L'ascesa della Cina che minaccia il predominio USA non è la soluzione, ma l'acceleratore dello scontro. Manca l'unica forza che può porre fine alla guerra e alle guerre: l'unione internazionale dei lavoratori di tutti i paesi contro i governi del capitale che scatena le guerre....”**

<https://pungolorosso.wordpress.com/2023/04/30/primo-maggio-contro-guerra-e-taglio-dei-salari-internazionalismo-proletario/>

**30 aprile 23 Tendenza internazionalista rivoluzionaria:**

**“QUESTO PRIMO MAGGIO**

**In questo 1° Maggio grandeggia su tutto, anche sulle nuove turbolenze finanziarie, lo spettro di un altro orrido massacro mondiale in preparazione.**

**Come avevamo detto da subito, infatti, la guerra tra NATO e Russia (e suoi alleati) in Ucraina è stata un punto di svolta irreversibile della politica internazionale in quanto ha segnato il passaggio della contesa inter-imperialista dal piano delle misure protezionistiche a quello militare.**

**L'oggetto di questa contesa “per la vita e per la morte” non è solo il ricchissimo territorio dell'Ucraina: è il dominio sull'intero mercato mondiale, sull'accesso alle risorse naturali e alla più ambita di esse, la forza-lavoro viva.**

**Ed è escluso che una simile contesa si svolga in modo pacifico e consensuale: sono la storia e le leggi di funzionamento del capitalismo ad escluderlo.**

**Una sola forza può mettersi di traverso ad un corso degli avvenimenti che – qualunque sia la sua tempistica – appare segnato: è la forza autonoma, organizzata, unita degli sfruttati di tutto il mondo.**

**Mai come ora l'antico motto di battaglia dei comunisti “proletari di tutti i paesi unitevi, non avete nulla da perdere, solo un mondo [nuovo] da guadagnare”, è apparso altrettanto appropriato....**

**A pochi anni dalla Brexit, uno dei capi della Banca d'Inghilterra l'ha detta finalmente chiara: “Cari britannici, rassegnatevi ad essere più poveri”.**

**Si chiude così ingloriosamente, e in breve, il grande raggio ai danni dei proletari britannici ordito da demagoghi reazionari e avallato da un certo numero di esponenti della sinistra, anche extra-parlamentare.**

**Non si può uscire come singoli paesi attraverso escamotage giuridici o monetari, dal gorgo e dal caos di un sistema capitalistico definitivamente globalizzato in preda alle sue convulsioni – quelli che l'hanno sostenuto e lo sostengono tuttora andrebbero presi a pedate dai proletari più coscienti.**

**Si tratta, al contrario, di entrare con assai maggior determinazione nella dinamica di collegamento internazionale e internazionalista di unità e di fraternizzazione tra proletari/e, che con grande fatica sta cominciando a manifestarsi anche nella Russia e nell'Ucraina belligeranti, così come tra i lavoratori dei diversi paesi europei in stato di agitazione.....”**

<https://pungolorosso.wordpress.com/2023/04/30/questo-primo-maggio-tir-tendenza-internazionalista-rivoluzionaria/>

## **IL PRIMO MAGGIO IN FRANCIA MANIFESTAZIONI IN OLTRE 200 CITTÀ E PAESI**

Per i sindacati sono scesi in piazza circa 2 milioni e trecentomila persone nel paese di cui circa 5-600mila a Parigi

2 maggio 23 Infoaut:

**“FRANCIA, PER IL PRIMO MAGGIO 2,3 MILIONI IN PIAZZA CONTRO LA RIFORMA DELLE PENSIONI**

Un primo maggio di lotta che ancora una volta mostra la forza del movimento contro la riforma delle pensioni.

Oltre 2,3 milioni di manifestanti sono scesi in piazza in tutta la Francia: 100.000 persone a Tolosa, 40.000 a Limoges, 40.000 a Lione, 18.000 a Montpellier, 550.000 a Parigi, 12.000 a Saint-Nazaire e a Nantes 80.000.

A Ouessant e Groix in Bretagna quasi il 20% della popolazione dell'isola è scesa in strada per urlare la propria rabbia.

Il primo maggio francese più grande degli ultimi decenni, non solo dal punto di vista della partecipazione, ma anche della determinazione delle piazze che ha risposto alle provocazioni della polizia a Parigi che ha attaccato il corteo con granate assordanti e gas lacrimogeni.

Gli scontri sono andati avanti per ore.

Ad Angers è stato preso di mira il municipio, a Nantes hanno avuto luogo tre cortei selvaggi che hanno bloccato la città, ci sono state fiamme davanti alla prefettura e al Consiglio Dipartimentale ed un

gendarme è stato gravemente ferito dal “fuoco amico” di un collega che ha sparato una granata assordante: Il Ministro degli Interni Darmanin ha provato ad incolpare i manifestanti di quanto è accaduto, ma questa è l'ennesima prova che la polizia francese (e non solo) utilizza armi potenzialmente letali in maniera impropria....”

<https://www.infoaut.org/conflitti-globali/francia-per-il-primo-maggio-23-milioni-in-piazza-contro-la-riforma-delle-pensioni>

2 maggio 23 Radio Onda d'urto:

**“FRANCIA, IMPONENTE PRIMO MAGGIO DI LOTTA CONTRO LA RIFORMA DELLE PENSIONI E MACRON.**

Scontri prolungati a Parigi e in altre città'.....

ASCOLTA:

- IL RESOCONTO DEL CORTEO DI PARIGI di Ulrike Riboni, ricercatrice dell'Università di Paris 8 Saint Denis

- SIMONE, COMPAGNO BRESCIANO CHE VIVE E LAVORA A PARIGI, sul Cortège de tête, gli scontri e la violenza poliziesca

<https://www.radiondadurto.org/2023/05/02/francia-imponente-primo-maggio-di-lotta-contro-la-riforma-delle-pensioni-e-macron-scontri-prolungati-a-parigi-e-in-altre-citta/>

## **MIGLIAIA DI OPERAI IRANIANI DEL SETTORE PETROLIFERO ASSUNTI A**

**PROGETTO STANNO SCIOPERANDO** IN QUASI 100 CENTRI DI PRODUZIONE da giorni e hanno pubblicato un comunicato che ovviamente nessuna stampa mainstream copre!

2 maggio 23 Pungolo rosso:

**“PRIMO MAGGIO IN IRAN**

*Oggi è il giorno della solidarietà, dell'unità e della lotta contro il sistema che ci ha involontariamente portato a una guerra impari per la sopravvivenza.*

*Un sistema che ha distrutto le vite e i mezzi di sussistenza su cui ci basavamo noi e le nostre famiglie in Iran, con salari bassi, pagamenti ritardati, trascurando la sicurezza dell'ambiente di lavoro, senza sicurezze sanitarie, contratti precari e dozzine di altre vie per lo sfruttamento.*

*Quest'anno, la Giornata Internazionale del Lavoro si colloca in una atmosfera particolare, diversa rispetto agli anni precedenti: ciò grazie alla continuazione del movimento rivoluzionario Donna, Vita, Libertà.*

*Una rivoluzione liberatrice di cui noi, i lavoratori, siamo un pilastro portante....*

*Noi, i lavoratori, abbiamo sempre insistito sulla libertà di espressione, di protesta e sciopero senza condizioni, abbiamo chiesto la fine di ogni oppressione, umiliazione e discriminazione contro le donne, abbiamo definito l'hijab un mezzo per sopprimere l'intera società, dichiarando la nostra opposizione alla pena di morte, vogliamo uguali i diritti di tutti i cittadini indipendentemente da genere, etnia, religione e*

*credo, abbiamo detto che non ci sottometteremo ad alcuna forma di esercizio del potere dall'alto, sia sul posto di lavoro che nella vita e nella società.*

*Per realizzare i nostri desideri, riteniamo che la migliore forma di amministrazione sia quella implementata dai consigli di fabbrica e dei consigli municipali con l'esercizio della volontà collettiva....*

*Annunciamo insieme in occasione del Primo Maggio più che mai la nostra determinazione a porre fine a più di cento anni di schiavitù e oppressione dei lavoratori e dell'intera società.....”*

**Messaggio elaborato dal Consiglio per l'organizzazione delle proteste dei lavoratori a contratto del settore petrolifero dell'IRAN**

<https://pungolorosso.wordpress.com/2023/05/02/primo-maggio-in-iran-consiglio-per-lorganizzazione-delle-proteste-dei-lavoratori-a-contratto-del-settore-petrolifero/>

## **APRILE 23 NEWSLETTER FOR FUTURE - N.35**

**con tutte le notizie sul clima e sul movimento relative a aprile 23**

[https://fridaysforfutureitalia.it/newsletter-n-35-aprile-2023/?link\\_id=2&can\\_id=d797e2e01b2b17a19b8bffa3a4f8c567&source=email-newsletter-for-future-n34-marzo-2023-3&email\\_referrer=email\\_1900130&email\\_subject=newsletter-for-future-n35-aprile-2023](https://fridaysforfutureitalia.it/newsletter-n-35-aprile-2023/?link_id=2&can_id=d797e2e01b2b17a19b8bffa3a4f8c567&source=email-newsletter-for-future-n34-marzo-2023-3&email_referrer=email_1900130&email_subject=newsletter-for-future-n35-aprile-2023)

**Comitato Piazza Carlo Giuliani:**

### **“BORSE DI STUDIO ANNO 2022-2023**

**PER PARTECIPARE:** inviare la propria ricerca in formato .doc, .odt, o .rtf e .pdf unitamente all'abstract della medesima ricerca tramite mail agli indirizzi [info@osservatoriorepressione.info](mailto:info@osservatoriorepressione.info) e [piazzacarlogiuliani@tiscali.it](mailto:piazzacarlogiuliani@tiscali.it) insieme a una lettera di motivazione e a una piccola presentazione **ENTRO E NON OLTRE IL 15 GIUGNO 2023 PER STUDENT\* DELLE SCUOLE SUPERIORI, ENTRO IL 15 MAGGIO 2023 PER STUDENT\* DEI CORSI DI LAUREA TRIENNALE**

*....Per questo invitiamo giovanissim\*, che non hanno vissuto sulla propria pelle l'esperienza del G8 2001, a studiarla concentrandosi in modo originale su un argomento a loro scelta o su uno dei temi che proponiamo di seguito:*

- 1. Le motivazioni che hanno portato i movimenti a Genova nel luglio 2001 (diritti, ambiente, migrazioni, istruzione, sanità, beni comuni);*
- 2. La gestione giudiziaria e i processi del G8 (il mancato processo per l'uccisione di Carlo Giuliani, il processo a carico delle/i manifestanti, il processo per la Diaz, il processo per Bolzaneto, i processi per violenze sui/le manifestanti nelle strade);*
- 3. Società come Ordine Istituzionalizzato (ingiustizia, mancanza di libertà e crisi economica);*
- 4. Nuove forme di Democrazia Partecipativa;*
- 5. Pratiche di Cooperazione non Governativa su: (abolizione del debito pubblico, libertà di migrazione, produzione e commercializzazioni delle armi);*
- 6. I movimenti e le resistenze dopo il G8 di Genova;*
- 7. I media prima, durante e dopo i fatti;*
- 8. Rassegna critica di (a scelta): documentari, film, libri, saggi, spettacoli, canzoni sul G8 di Genova.....”*

<https://www.carlogiuliani.it/archives/homepage/8249>

### **AL NUOVO COME AL VECCHIO GOVERNO: ECCO COME REPERIRE LE RISORSE PER AFFRONTARE L'EMERGENZA SANITARIA E SOCIALE**

**Da maggio 2020 Assemblea NOTAV Torino e cintura ha prodotto questo VOLANTINO:**

**“ANDRA' TUTTO BENE SE...**

**NON PAGHEREMO LA CRISI ...**

**- SE SI FERMANO LE GRANDI OPERE INUTILI E DANNOSE.....**

**- SE SI RISPARMIANO I SOLDI CHE LO STATO DA' A CHI INQUINA...**

**- SE SI ABOLISCONO LE SPESE MILITARI.....**

**- SE SI TASSERA' CON UNA PATRIMONIALE DEL 10% IL 10% PIÙ RICCO DEGLI ITALIANI**

*Vuol dire tassare circa 2 milioni di famiglie su 20 milioni (1 famiglia su dieci).*

**COSÌ SI POSSONO OTTENERE CIRCA i 470 MILIARDI** che servirebbero per ripagarci di tutto quello che abbiamo perso, e perderemo, stando fermi con il Virus.

**Quel 10% di italiani da solo ha un patrimonio di 4.700 miliardi, il 44% di tutta la ricchezza nazionale immobiliare e finanziaria.**

**Quindi il patrimonio medio di queste famiglie è 2.350 milioni.**



***Possiamo chiedere loro di pagare il 10%?***

*Gli restano circa 2.115 milioni circa, non ci pare un grande sacrificio!*

***Con questa “Patrimoniale 10% sul 10%” (chiamiamola così) non si dovrà:***

***- TAGLIARE I SERVIZI PUBBLICI (in 10 anni tagliati 37 miliardi alla sanità pubblica)***

***- AUMENTARE LE TASSE A TUTTI, SUI CONTI CORRENTI E SULLE SECONDE CASE***

***STAI DALLA PARTE DI QUEL 10% DEGLI ITALIANI O DALLA PARTE DEL 90%? PENSIAMOCI!***

<https://www.facebook.com/photo.php?fbid=3530505903642889&set=a.198573540169492&type=3&theater>

**8 dic 20 Pungolo rosso:**

***“MILLION TAX 10% PER 10%: I POST DEL PUNGOLO DA NOVEMBRE 2019 AD OGGI***

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/08/million-tax-10-x-10-i-nostri-post-da-novembre-2019-ad-oggi/>

**31 dic 20 Pungolo rosso:**

***“A COLLOQUIO CON MARX, ROSA L. E ALTRI MAESTRI SULLA QUESTIONE FISCALE: II. La rivendicazione di lotta della million tax 10% sul 10%***

<https://pungolorosso.wordpress.com/2020/12/31/a-colloquio-con-marx-rosa-l-e-altri-maestri-sulla-questione-fiscale-ii-la-rivendicazione-di-lotta-della-million-tax-10-sul-10/>

**DOCUMENTAZIONE NOTAV:** [www.notav.info](http://www.notav.info) - [www.notavtorino.org](http://www.notavtorino.org) -

<http://www.autistici.org/spintadalbass/?cat=2>- [www.notav.eu](http://www.notav.eu) - [www.notav-valsangone.eu](http://www.notav-valsangone.eu)-

<http://www.presidioeuropa.net/blog/?lan=2> - <https://www.notavterzovalico.info/>- - [www.ambientevalsusa.it](http://www.ambientevalsusa.it) -

<https://www.facebook.com/notavtorino.org/>- <https://www.facebook.com/controsservatoriovalsusa/>

**ARCHIVI FOTOGRAFICI LUCA PERINO :** <http://lucaxino.altervista.org/>

**TRACCE NOTAV:** [www.traccenotav.org](http://www.traccenotav.org)

(archivio online di eventi, documenti, testimonianze che riguardano il movimento notav, del centro di documentazione Emilio Tornior Curato dal Controsservatorio Valsusa

Da febbraio 2022 è consultabile una versione ampiamente rinnovata)